

## Piattaforma rivendicativa CCPL Edilizia Industria AREZZO

Dopo la sottoscrizione del Contratto Nazionale il 1 luglio 2014 e nel rispetto di quanto in esso previsto, ci apprestiamo a rinnovare il contratto di secondo livello sulla base di quanto contenuto nella presente piattaforma rivendicativa.

In un contesto di crisi strutturale che da anni sta colpendo l'intero comparto delle costruzioni del territorio con le conseguenze drammatiche sul sistema delle imprese e sulle dinamiche occupazionali, l'occasione del rinnovo dei contratti territoriali ci offre l'opportunità per rafforzare un confronto già in atto sulle ripercussioni sociali di questa condizione, sulle implicazioni nel sistema bilaterale, sui cambiamenti necessari e sugli interventi da mettere in atto consapevoli della responsabilità che deriva dal nostro ruolo di parti sociali di un settore da sempre motore dello sviluppo e con l'auspicio che torni ad esserlo.

E' indubbio che dobbiamo dotarci di ulteriori regole, rendendole più aderenti alle necessità del comparto, più lungimiranti ed innovative, a reciproca garanzia di un regolare e positivo sviluppo del settore edile, oggi in stato di profonda sofferenza, aggravata anche da una crescente competizione sleale fra imprese.

Questi anni di crisi hanno messo a dura prova l'esistenza delle imprese più sane del settore, hanno evidenziato le carenze presenti nel sistema degli appalti, l'inadeguatezza dei controlli e, spesso, delle istituzioni nel contrasto alle irregolarità.

L'obiettivo prioritario deve essere la difesa di quel sistema che tenta di non essere inghiottito da logiche malavitose di corruzione, riciclaggio, illegalità, convinti che solo attraverso la regolarità e la trasparenza possiamo affermare la qualità del lavoro e salvaguardare questo settore.

I ribassi raggiunti negli appalti, i risultati delle ispezioni e dei controlli, l'aumento della precarietà evidenziano un settore in cui la Sicurezza sul lavoro, la qualità del costruito, la formazione sono state relegate a meri principi o a semplici questioni di costi. Qui dobbiamo intervenire prioritariamente attraverso la bilateralità, garantendone la sostenibilità, elevando le relazioni sindacali in una logica che punti ad un rafforzamento del settore e degli attori che ne fanno parte, con l'obiettivo di difendere il nostro sistema produttivo, le imprese e l'occupazione, di dare risposte salariali tutelando i lavoratori.

La contrattazione è lo strumento più idoneo per promuovere le azioni che garantiscano l'unità del comparto, la partecipazione e la rappresentanza di tutti i soggetti.

Di qui l'importanza dell'accordo firmato dalle parti sociali regionali di settore il 09/02/2015 sulla base del quale viene presentata la presente piattaforma e che sarà la strada per tutelare i diritti, la legalità e la centralità del lavoro e il punto da cui partire per intraprendere questo percorso.

### SISTEMA BILATERALE

Nel rispetto di quanto sopra enunciato, riconfermiamo la necessità, oggi più che mai urgente, di raggiungere l'obiettivo dell'unicità di sistema motore del rafforzamento della rappresentanza del settore.

Consideriamo un passo importante, anche se non esaustivo, la costituzione del Coordinamento Regionale di tutti i Comitati Paritetici, occorre un suo rafforzamento e una sua strutturazione in cui le parti sociali territoriali acquistano maggiore rilevanza.

Riteniamo altrettanto cogente aprire una discussione sul Formedil Toscana e più in generale su tutto il sistema della Bilateralità.

Si rende inoltre necessaria una rivisitazione del sistema bilaterale che abbia come obiettivo un suo consolidamento nel rispetto dei compiti attribuitigli dalla contrattazione, attraverso una più attenta applicazione conforme alle mutate esigenze del settore.



In un momento di riduzione consistente delle risorse questo è possibile soltanto razionalizzando le spese dell'ente con un'attenta analisi dei costi di gestione e indirizzandosi verso l'aggregazione di servizi a livello regionale.

Le logiche di rivisitazione del sistema in termini di razionalizzazione, si rendono necessarie anche per il nostro sistema formativo attraverso la necessaria condivisione fra territori di competenze, professionalità e progetti all'interno di un ambito regionale, riducendo fino ad esaurimento tutte le collaborazioni esterne.

Questa tornata contrattuale è più che mai importante e dovrà operare per arrivare ad un sistema omogeneo delle aliquote contributive, delle prestazioni extracontrattuali e delle indennità in coerenza con le premesse di cui sopra affinché, si possano creare le basi per un livello contrattuale regionale e un rinnovamento della Bilateralità secondo le modalità stabilite nel CCNL. A questo fine, con la sottoscrizione dell'accordo regionale del 9 febbraio che sancisce l'avvio immediato della trattativa per il rinnovo dei contratti territoriali, le parti regionali hanno deciso di dare incarico ad una società Advisor di predisporre un piano industriale regionale.

Pertanto, in coerenza con quanto stabilito nel predetto accordo, nei rinnovi contrattuali le Parti Sociali Territoriali metteranno in atto le azioni necessarie ad uniformare ed a rendere sostenibile il sistema, secondo le indicazioni che verranno fornite del piano industriale.

#### REGOLARITA' E BANCHE DATI

E' obiettivo da perseguire velocemente la piena applicazione del DURC per congruità vista la decisione del CDB di far rimanere in essere la sperimentazione.

E' comunque obiettivo da perseguire velocemente un intervento delle Parti Sociali ad ogni livello, finalizzato alla modifica delle disposizioni di Legge che hanno istituito che penalizzeranno la regolarità nel settore edile e favoriranno ulteriormente la irregolarità e la concorrenza sleale tra le imprese. Si ritiene necessario, ribadire in particolare la volontà di tutto il settore di ripristinare un DURC per cantiere nel caso dei lavori pubblici e di eliminare la validità pari a 120 giorni trattandosi. Occorre in ogni caso, definire procedure anche interne alle Casse Edili che certifichino la congruità nonché promuovere protocolli con enti e stazioni appaltanti oltre al pieno utilizzo del sistema delle notifiche preliminari, utile sia per monitorare la regolarità delle imprese iscritte che per promuovere la qualità del sistema degli appalti.

Si ritiene che le Parti debbano anche favorire la regolarità riguardo al problema del distacco comunitario ed extra comunitario con l'operatività a livello locale del protocollo nazionale già esistente tra Ministero del Lavoro e Parti Sociali. E' altresì evidente l'annoso problema dell'utilizzo da parte delle imprese di manodopera diversa dal lavoro dipendente come ad esempio partite IVA e collaboratori. Ed inoltre occorre intervenire per fare in modo che le imprese che svolgono lavori edili applichino uno dei contratti edili e non contratti diversi più economici. Si ritiene necessario lo sviluppo di questo argomento con la DTL nel tentativo di limitare quanto possibile questi fenomeni elusivi laddove presenti.

#### RLST

Riteniamo necessario rafforzare la figura dell'RLST estremamente importante per il monitoraggio la verifica e la diffusione della sicurezza in un settore a rischio, attraverso una revisione della regolamentazione e della contribuzione anche al fine di garantire un'adeguata copertura economica del sistema e per essere in linea con il costituendo sistema regionale degli RLST.

## FORMAZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

La formazione professionale e alla sicurezza devono essere rafforzate e potenziate anche attraverso l'utilizzo dello 0,30 destinato alla formazione continua, per la piena realizzazione dell'obiettivo della riqualificazione di imprese e lavoratori, per garantire una preparazione adeguata in termini di sicurezza al fine di ridurre/azzerare il rischio infortunistico. Per il raggiungimento di tali risultati e per sostenere i lavoratori nel reinserimento lavorativo oltre che incentivare l'ingresso nel settore di giovani motivati si chiede l'inserimento di un contributo presenza a chi svolge attività formative e si trova in particolari situazioni di disagio (disoccupati, cassintegrati di lungo periodo, inoccupati...).

Prevedere la definizione di un modello informatizzato che possa contenere l'attività formativa che il lavoratore ha svolto, compresi i corsi sulla sicurezza e gli attestati o patentini per l'uso delle macchine di cantiere, percorsi professionali.

Riteniamo opportuno un confronto volto ad un'analisi multi-etnica del settore

E' indispensabile estendere l'attività rilevante del CTP nelle visite di cantiere e di assistenza alle imprese ed ai lavoratori in stretto rapporto con gli RLST, ognuno per le proprie competenze e attribuzioni, adeguando l'attuale aliquota contributiva a quella massima prevista dal CCNL e dagli accordi in essere.

## BLLEN.IT/ASSEVERAZIONE

Portare a compimento la definizione della Blen.it così come previsto da accordi locali e nazionali all'interno di un progetto regionale condiviso con tutti i soggetti del settore. Avviare le procedure per l'applicazione degli accordi in materia di asseverazione, anche al fine di rendere i nostri Enti strumenti unici per tutto il settore

## DIRITTI E PARI OPPORTUNITA'

Applicazione della legge 125, sulle pari opportunità: si richiede di poter ricevere le informazioni, congiuntamente alle RSU, ove presenti e di estendere obbligo alle imprese dai 50 dipendenti.

Si richiede di stabilire modalità di informazione a RSU e OOSS su tutte le forme contrattuali esistenti in azienda e/o cantiere (anche nelle imprese in sub appalto) al fine di poter verificare i limiti numerici rispetto alle previsioni contrattuali.

Necessario porre attenzione al lavoro degli impiegati in termini di organizzazione e orario di lavoro, formazione, per questo ne chiediamo un monitoraggio.

## CONTRATTAZIONE D'ANTICIPO E DI CANTIERE

E' necessario estendere la contrattazione d'anticipo riducendo il limite di importo d'aggiudicazione per cui è prevista, favorire la contrattazione di cantiere indispensabile per affrontare temi quali: trasparenza, legalità, organizzazione del lavoro, condizioni di lavoro e diritti.

## CONTRIBUZIONI

Sulla base di quanto sopra chiediamo l'applicazione dell'aliquota del 2,50 per il contributo cassa edile ex art 36



## INDENNITA

Si richiede la rivalutazione delle indennità di mensa, trasporto, mancata mensa, oltre a migliorarle normativamente.

### Mensa

Si richiede:

- di portare l'indennità sostitutiva a 0,66 per ogni ora di lavoro
- di prevedere il costo del pasto caldo in cantiere a totale carico dell'azienda con un tetto massimo di 10 euro

### Trasporto

- si richiede di portare l'indennità a 0,20 orarie

### Trasferta

- si richiede l'introduzione di una fascia oltre i 60 Km con una % di maggiorazione del 20,
- 

### Altre Indennità

- Si richiede l'introduzione di una indennità per la guida di automezzi: in aggiunta alla trasferta per chi guida mezzi per trasporto persone

da 0 a 35 Euro 1

da 36 a 60 Euro 2

da 61 e oltre Euro 3

-Si chiede l'introduzione dell'indennità sui lavori stradali pari a 0,35 centesimi l'ora

## VESTIARIO

Adeguamento di un'aliquota pari allo 0,5 del monte salari.

## ORARIO DI LAVORO

Prevedere un preavviso di almeno 48 ore e la comunicazione alle OO.SS. per il lavoro notturno e a turni.

## PRESTAZIONI

Riconoscimento delle ore versate in altre casse edili della toscana per il raggiungimento del diritto alle prestazioni che prevedono tale condizione.

## PREMIO INSERIMENTO

Si richiede di introdurre una prestazione come premio inserimento nel settore edile da riconoscere ai giovani che vi permangono legato all'anzianità professionale e/o alla formazione



## LAVORATORI MIGRANTI

Prevedere un rimborso per i lavoratori che richiedono il permesso di soggiorno

## RETRIBUZIONE

Si chiede la definizione dell'istituto dell'EVR, in base a quanto stabilito nel rinnovato CCNL, con decorrenza dal 1° gennaio 2015 nella misura del 4% dei minimi in vigore alla data del 1° luglio 2014.

## CONGEDI

Si richiede l'introduzione di di 2 giorni di congedo retribuito in caso di nascita di un figlio per il padre lavoratore oltre quanto già previsto per legge.

## PART-TIME


Si richiede l'introduzione di una penalizzazione contributiva per chi utilizza lavoratori part-time al fine di disincentivarne l'utilizzo improprio.

## NASCITA/ADOZIONE DEL FIGLIO

Prevedere una prestazione pari a 250 euro per la nascita/adozione di un figlio

Arezzo, 16/04/2015

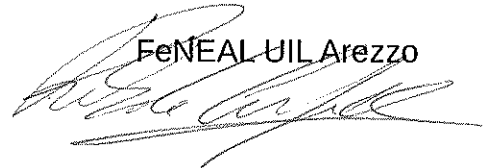
FILLEA CGIL Arezzo



FILCA C/SL Arezzo



FeNEAL UIL Arezzo



**ANCE** | AREZZO



Sezione Costruttori edili di Confindustria Arezzo  
Via Roma, 2 - 52100 Arezzo Tel. 0575 30041  
[www.ancearezzo.it](http://www.ancearezzo.it)

Arezzo, 16/4/2015

THE UNIVERSITY OF CHICAGO  
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES  
DEPARTMENT OF PHYSICS